

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2015, n. 30-1616

L. R. 93/95. D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013. Obiettivi, priorit  e criteri di utilizzo delle risorse stanziato in materia di sport per gli interventi di promozione e impiantistica sportiva per l'anno 2015.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Ai sensi dell'art. 1, della L.R. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attivit  fisico-motorie", la Regione Piemonte ha come finalit  la promozione delle iniziative volte a favorire la pratica dello sport e delle attivit  fisico-motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute e per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali;

visti gli artt. 3 e 7 della L.R. 93/95, riconosce alla Regione il ruolo di promuovere la diffusione e la qualificazione delle attivit  sportive, fisico motorie e a tal fine sostiene enti e associazioni che operano senza fine di lucro, effettuando anche direttamente interventi concernenti la realizzazione di manifestazioni sportive a carattere promozionale, nonch  sostiene il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive;

accertato che, per la realizzazione degli interventi di cui sopra, la Regione si deve dotare di Programmi pluriennali di intervento approvati dal Consiglio regionale e pertanto, con D.C.R. n. 99-13131 del 29 marzo 2011, come modificata e integrata dalla D.C.R. n. 203-343 del 08/01/2013   stato approvato il "Programma pluriennale per la promozione delle attivit  sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2011-2013" il quale ha dettato, per il triennio indicato, le linee guida per coordinare e promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte;

considerato che,   in corso di predisposizione una nuova Legge regionale dello Sport che prevede una totale ridefinizione delle azioni strategiche in materia sportiva da parte della Regione Piemonte per i prossimi anni;

verificato che, in attesa della nuova Legge dello Sport, si ritiene opportuno non predisporre un nuovo "Programma pluriennale per la promozione delle attivit  sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva";

considerato che, in applicazione dei suddetti principi, occorre approvare gli obiettivi, le priorit  e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziato in materia di sport, per l'anno 2015;

preso atto che, le risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di promozione sportiva ai sensi della L.R. 93/95 - "Piano annuale 2015 - Asse 1", per l'anno 2015 si sono rese disponibili sul cap. 183283 - UPB DBA20061 euro 481.790,00, solo in seguito all'approvazione della legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 " bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

preso atto che, le risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva per l'anno 2015 si sono rese disponibili sul cap. 293652/15 UPB A20062 per un importo pari ad euro 250.000,00, a favore dell'Istituto per il credito sportivo ente pagatore a seguito di vigente convenzione per la realizzazione degli interventi a favore dell'impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 93/95 - "Piano annuale 2015" - Asse 2: Azione 1;

preso atto che, le risorse necessarie all'attuazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva per l'anno 2015 si sono rese disponibili sul cap. 293652/14 UPB A20062 (ass. n. 100912) per un importo pari ad euro 190.895,57 a favore dell'Istituto per il credito sportivo per la realizzazione degli interventi a favore dell'impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 93/95 – “Piano annuale 2015” – Asse 2: Azione 2;

si ravvisa l'opportunità di utilizzare le risorse assegnate in modo tempestivo e finalizzate al sostegno di “Progetti di cultura sportiva” predisposti dagli Enti Locali, anche sotto forma aggregativa all'Asse 1;

visto che, occorre predisporre l'iter procedurale per l'assegnazione di contributi per l'anno 2015, ai soggetti giuridici sportivi organizzatori degli eventi;

dato atto che in data 17/06/2015 è stata fornita adeguata e compiuta informazione alla VI Commissione del Consiglio Regionale”;

visto che, in attuazione della L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, articoli 8 e 9, risulta altresì necessario identificare la struttura organizzativa assegnataria delle funzioni relative al capitolo 183283 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e che a tal fine viene individuata la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura organizzativa assegnataria delle funzioni stesse e il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto l'allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante formale e sostanziale, con il quale vengono delineati i criteri per la destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2015, finalizzate alle iniziative di carattere sportivo;

ritenuto opportuno destinare all' intervento di cui all'allegato inerente agli Asse 1: “Progetti di promozione sportiva” le risorse disponibili sul capitolo 183283/2015 – UPB DBA20061 la somma di euro 400.000,00;

di destinare all' intervento di cui all'allegato Asse 2 – Azione 1, le risorse disponibili sul capitolo 293652/15 UPB A20062 pari a euro 250.000,00, per “Progetti di impiantistica sportiva di rilevanza nazionale e internazionale”;

di destinare all' intervento di cui all'allegato Asse 2 – Azione 2, le risorse disponibili sul capitolo 293652/14 UPB A20062 pari a euro 190.895,57, per “Progetti di impiantistica sportiva di rilevanza nazionale e internazionale”;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare l'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, formale e sostanziale contenente gli obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli interventi di promozione e di impiantistica sportiva anno 2015, inerente all' Asse 1: "Progetti di promozione sportiva" – ed Asse 2: "Progetti di impiantistica sportiva di rilevanza nazionale e internazionale";
- di destinare all'intervento di cui all'allegato Asse 1 le risorse disponibili sul capitolo 183283/2015 UPB DBA20061 pari a euro 400.000,00, per "Progetti di cultura sportiva";
di stabilire che tale intervento di cui al presente provvedimento trova copertura con le risorse disponibili sul capitolo 183283/2015 – UPB DBA20061;
- di destinare all' intervento di cui all'allegato Asse 2 – Azione 1, le risorse disponibili sul capitolo 293652/15 UPB A20062 pari a euro 250.000,00, per "Manutenzione straordinaria di impianti sportivi al fine di sostenere i ritiri pre-campionato di squadre di livello nazionale ed internazionale di diverse discipline sportive" da impegnarsi successivamente a favore dell'istituto per il credito sportivo che provvederà a erogare ai singoli beneficiari;
- di dare atto che con DD. 36 del 23/12/2014 (impegno 3581) sono state impegnate le somme di € 190.895,57 a favore dell'istituto per il credito sportivo da destinare all'intervento di cui all'allegato Asse 2 – Azione 2, per "Ristrutturazione, adeguamento, miglioramento funzionale degli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di campionati e manifestazioni sportive di rango nazionale ed internazionale già inseriti nei calendari federali. Con particolare attenzione alle manifestazioni acquatiche";
- di identificare la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie ed il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

DIREZIONE PROMOZIONE DELLA CULTURA, TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT

Obiettivi, priorità e criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziare per gli interventi di promozione e di impiantistica sportiva anno 2015

Asse 1: Progetti di promozione sportiva

Asse 2 : Progetti di impiantistica sportiva di rilevanza nazionale ed internazionale



PREMESSE:

Lo sport è uno strumento al servizio dell'individuo in quanto favorisce la crescita armoniosa ed equilibrata della persona aiutandola a migliorare in vari aspetti: psico-fisici, cognitivi e relazionali, ma è al tempo stesso un fenomeno sociale trasversale attorno al quale possono gravitare altre educazioni che concorrono all'acquisizione di atteggiamenti e comportamenti sani. Lo sport è elemento catalizzatore e facilitatore, unico nella sua facoltà di inglobare e coniugare insieme vari apprendimenti e di trasferirli alle persone, in particolare ai giovani, attraendo spontaneamente la loro attenzione. Il suo corretto sviluppo può favorire una filosofia di vita sana e attiva in opposizione agli aspetti più negativi della società moderna (sedentarietà, bullismo e violenza, abuso di sostanze dopanti, tabagismo, alcolismo, ecc.).Attraverso l'attività fisica e la pratica sportiva si ottengono benefici e miglioramenti negli aspetti legati alla:

- **sfera fisica** :corretta postura, coordinazione, agilità, salute, igiene, benessere, corretta alimentazione, ecc;
- **sfera psichica**: autostima, rispetto di se stessi, emotività, ecc;
- **sfera cognitiva**: apprendimento, attenzione, cultura, conoscenza e rispetto delle regole, ecc.;
- **sfera relazionale**:rispetto degli altri e dell'ambiente, amicizia, socializzazione, integrazione, multiculturalità, ecc;

A livello europeo il ruolo importante dello **sport nella società europea** è stato riconosciuto nel dicembre 2000 dal Trattato di Nizza, nella dichiarazione del Consiglio europeo sulle caratteristiche specifiche dello sport e la sua funzione sociale in Europa. In essa, si riconosce che, "nell'azione che esplica in applicazione delle differenti disposizioni del trattato, la Comunità deve tener conto, anche se non dispone di competenze dirette in questo settore, delle funzioni sociali, educative e culturali dello sport, che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il **ruolo sociale**".

Le istituzioni europee hanno così riconosciuto la specificità del ruolo svolto dallo sport nella società europea in termini di **istruzione, integrazione sociale, cultura e salute**. Proprio perché fenomeno complesso, si struttura all'interno di molteplici campi: la dimensione agonistica e competitiva, associata ad una struttura rigidamente formale, pone lo sport su un piano autonomo in cui si intrecciano l'originale dimensione ludica e quelle componenti economiche, politiche, sociali e culturali che fanno dell'universo sportivo una realtà polidimensionale. Lo sport è uno degli aspetti culturali che meglio caratterizzano la vita dell'uomo contemporaneo. Intorno ad esso sono nati e si sono sviluppati comportamenti, linguaggi e idee, che da un lato connotano comunità locali e nazionali, dall'altro costituiscono un sistema universale di relazioni.

Sport è uno dei pochi termini che non conosce traduzioni, essendo il medesimo usato in tutte le lingue.

Lo sport non è solo un'attività di svago e di benessere personale, ma ha anche un grande **impatto sull'economia**. Dato che contribuisce con 294 miliardi di euro al valore aggiunto lordo dell'UE e dà lavoro a 4,5 milioni di persone, questo settore è considerato un importante fattore di crescita.

Nella sua accezione più ampia, quella dello sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un **motore di crescita per l'economia** in generale in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che dei servizi, e stimola lo sviluppo e l'innovazione.

Al di là delle sue notevolissime ripercussioni positive sull'industria, lo sport avvantaggia anche il **turismo**: ogni anno nel mondo da 12 a 15 milioni di viaggi internazionali sono effettuati allo scopo principale di assistere a eventi sportivi.

Considerando gli effetti moltiplicatori tra settori a monte e a valle dello sport, il contributo dello sport al valore aggiunto lordo nell'UE è pari a 294 miliardi di euro, corrispondenti a quasi il **3% del valore aggiunto**. L'industria dello sport, a monte e a valle, genera occupazione diretta per 4,5 milioni di persone, cioè il 2,1% della forza lavoro dell'UE. Considerando i settori collegati, in totale i **posti di lavoro** creati dalle attività sportive in europa sono 7,3 milioni, cioè il 3,5% dell'occupazione complessiva nell'Unione.

Inoltre le attività commerciali connesse allo sport hanno maggiore intensità di manodopera rispetto alle altre, e che quindi la crescita dell'economia relativa allo sport **crea più posti di lavoro** rispetto

alla crescita dell'economia nel suo complesso. Si stima che ogni nuovo impiego nella catena di approvvigionamento dello sport crei 0,65 nuovi posti di lavoro anche nei settori collegati.

Un recente studio di Stefano Ambrosetti dedicato allo sport in Italia stima il **valore della produzione**, direttamente e indirettamente attivato dallo sport, è pari a **oltre 50 miliardi di euro** e si calcola che le entrate delle Amministrazioni pubbliche, attribuibili al comparto, ammontino a circa 5 miliardi di euro.

Di rilievo economico è inoltre lo sviluppo del settore edile legato agli **impianti sportivi**.

In una illustrazione generale non può poi che essere rilevato come l'industria dello sport sia caratterizzata da **rapide e continue ondate di innovazione**, spesso in stretta collaborazione con altri settori industriali (tessile, elettronico, aerospaziale ecc.). Le innovazioni hanno conseguenze reciproche: lo sport trae benefici dai progressi negli altri settori, e al tempo stesso produce innovazioni di cui gli altri settori approfittano a loro volta.

Le innovazioni possono essere ripartite in tre gruppi, a seconda che siano rivolte al fattore competitivo, all'applicazione delle regole o agli spettatori. Il motore di innovazione più ovvio nello sport è la necessità di **consentire agli atleti di migliorare le loro prestazioni**. Fra gli esempi troviamo i nuovi materiali (nanotubi di carbonio, nanocompositi, leghe a memoria di forma, polimeri autoriparanti, tessuti tecnici ecc.), nuovi e migliori prodotti sportivi (scarpe, indumenti, sci, biciclette, imbarcazioni, racchette, aste, ecc.), ma anche nuovi alimenti e bevande per lo sport.

Un'altra categoria di innovazioni forse meno ovvia riguarda la necessità di **garantire l'applicazione equa e appropriata delle regole**, non solo in occasione di eventi sportivi (ad es. l'attività arbitrale), ma prima e dopo di essi (ad esempio i controlli antidoping).

Il terzo gruppo di innovazioni è trainato dalla volontà di migliorare **l'esperienza del pubblico**, non solo per chi assiste agli eventi sportivi in prima persona ma anche per chi li segue altrove (di solito in TV). Questi due gruppi di spettatori presentano alcune problematiche e necessità comuni, come il bisogno di informazioni e quello di personalizzazione. I nuovi strumenti tecnologici possono spesso soddisfare entrambi i bisogni contemporaneamente, consentendo a ogni spettatore di fruire dell'evento in modo personalizzato con funzioni quali il replay a comando, le riprese da angolazioni diverse e le informazioni storiche e statistiche. Altre necessità invece, come il comfort e la sicurezza, non sono condivise dai due gruppi di spettatori e devono essere affrontate separatamente. Le innovazioni in materia di ergonomia, reti senza filo, ambienti climatizzati e telecamere di sicurezza a circuito chiuso hanno contribuito a rendere più sicura e confortevole l'esperienza di chi assiste a un evento sportivo.

Questi tre gruppi di innovazioni fanno sì che la tecnologia sportiva sia all'avanguardia in diversi campi delle scienze applicate: tecnologia tessile, meccanica chinesologica, nuovi materiali, sensori, attuatori, human-oriented design eccetera. Il più delle volte le innovazioni nell'industria dello sport si trasmettono ad altri settori, con conseguenti benefici diretti e indiretti per l'intera economia dell'UE.

Asse 1: PROGETTI DI PROMOZIONE SPORTIVA:

- A) “Progetti di cultura sportiva”
- B) “Sostegno all’organizzazione di grandi eventi sportivi”
- C) “Sostegno alle manifestazioni di carattere internazionale, nazionale ed interregionale”
- D) “Progetti diretti alle persone con disabilità”
- E) “Progetto strategico a rilevanza regionale”

**Asse 2 : PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA DI RILEVANZA
NAZIONALE E INTERNAZIONALE:**

Azione 1) Ristrutturare, adeguare, migliorare funzionalmente gli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di campionati e manifestazioni sportive di rango nazionale ed internazionale, di particolare rilevanza ed eccezionalità nell’anno in corso.

Effettuare la manutenzione straordinaria di impianti sportivi al fine di sostenere i ritiri pre-campionati di livello nazionale ed internazionale di diverse discipline sportive.

Azione 2) Effettuare la manutenzione straordinaria di impianti sportivi dedicati alla promozione dell’attività acquatica al fine di svolgere eventi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Asse 1: PROGETTI DI PROMOZIONE SPORTIVA

Al fine di sostenere il dialogo con le organizzazioni sportive per promuovere i valori positivi associati allo sport, incrementare l'attività fisica nella vita quotidiana influenzando positivamente gli stili di vita della popolazione e aiutare a superare le barriere sociali, vengono definite per l'anno 2015 le seguenti.

LINEE DI INTERVENTO

A) "PROGETTI DI CULTURA SPORTIVA"

L'idea di istituire una Settimana europea dello sport è stata concepita per promuovere l'attività fisica e la partecipazione allo sport. Le iniziative che si ispirano ai principi della Settimana europea dello sport, che si terranno nel periodo dal 1.04.2015 al 31.01.2016, intendono promuovere l'esercizio fisico e lo sport a tutti i livelli. Dalla più recente indagine Eurobarometro sullo sport e l'attività fisica è emerso che quasi il 60% dei cittadini dell'Unione europea non pratica mai sport o attività fisica oppure lo fa solo raramente; pertanto, occorre convincere la popolazione a vincere la pigrizia e a rendere lo sport e l'esercizio fisico una parte integrante della loro vita quotidiana. Consentendo di migliorare la propria salute e gravare meno sui costi economici e sociali che l'inattività fisica comporta. Occorre rendere partecipi le amministrazioni locali, anche tramite la forma aggregativa e consortile, nell'organizzazione di eventi, volti a coinvolgere il maggior numero di cittadini a modificare il loro stile di vita e renderlo più sano e consapevole.

E' in quest'ottica che vengono proposti dei criteri attraverso i quali selezionare i progetti da finanziare mediante specifico capitolo di spesa per perseguire i seguenti obiettivi:

- sport-educazione (indirizzi di comportamento e fair-play);
- sport-formazione (convegni tematici che coinvolgano testimonial di comprovata rilevanza, per sviluppare un corretto stile di vita, incentivando nuove attività lavorative nello sport);
- sport-scuola (orientamento allo sport e avviamento all'attività motoria);
- sport-salute (strutture medico-sanitarie al servizio dell'attività fisica);
- sport-alimentazione (alimentazione corretta con l'ausilio di operatori alimentari);
- avviamento allo sport (Società sportive dilettantistiche).

Soggetti beneficiari:

- enti locali anche in forma aggregativa.

Il sostegno dei progetti selezionati può avvenire, utilizzando le risorse stanziato sul capitolo specifico di spesa.

Criteri.

I criteri, ai quali la Regione si atterrà per valutare e selezionare i progetti riguardano:

- coinvolgimento dell'ente in progetti di area vasta;
- coinvolgimento dei cittadini alle attività sportive (minori, giovani, adulti);
- numero di soggetti sportivi coinvolti (Associazioni sportive, Enti di promozione sportiva, ecc);
- luoghi dove si svolgono le attività sportive in ambiti preferibilmente non sportivi outdoor e indoor;
- istituzioni coinvolte (scuola, ASL, ospedali, enti religiosi, ecc.).

In riferimento ai criteri sopra riportati, i progetti sportivi selezionati ai quali la Regione Piemonte intende compartecipare, sono quelli che hanno una forte valenza promozionale dello sport e intendono promuovere l'esercizio fisico e lo sport a tutti i livelli.

Contributo.

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati e indispensabili alla realizzazione del progetto nella misura del **50%** delle spese ammissibili per progetto. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad euro **10.000,00**.

Sulla base dei criteri esposti, la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – settore Sport emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.

B) “SOSTEGNO ALL’ORGANIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI SPORTIVI”

Negli ultimi anni, anche grazie alle politiche di promozione ed al sostegno dell’Amministrazione regionale, si sono andate consolidando sul territorio piemontese grandi manifestazioni sportive a cadenza annuale ed è cresciuto il numero di Comitati di Federazioni sportive, Discipline sportive associate e di Enti di promozione sportiva, Associazioni e Società sportive che organizzano e chiedono di organizzare in Piemonte eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale. Per “Grandi eventi sportivi” si intendono esclusivamente quelle iniziative caratterizzate da standard organizzativi eccellenti e supportati dalla diffusione da parte dei media, che fanno da volano all’immagine della Regione Piemonte e alla promozione del territorio, con grandi ricadute turistico-sportive e che rientrano nei piani strategici della Regione.

E’ in quest’ottica che vengono proposti dei criteri attraverso i quali selezionare le manifestazioni da finanziare mediante specifico capitolo di spesa per perseguire i seguenti obiettivi:

- affermare il ruolo e l’immagine del Piemonte quale Regione con vocazione al grande sport;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio a produrre eventi ripetibili negli anni;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di valorizzazione dei territori e di visibilità nel contesto nazionale e internazionale;
- perseguire l’interazione tra attività sportive e attività turistiche e culturali;
- promuovere azioni di concertazione tra gli enti territoriali ed il sistema sportivo.

Soggetti beneficiari:

- federazioni sportive nazionali e internazionali;
- discipline sportive associate nazionali e internazionali;
- enti di promozione sportiva nazionali e internazionali;
- comitati regionali di federazioni sportive, di discipline sportive associate e di enti di promozione sportiva;
- società e associazioni sportive dilettantistiche, costituite senza fini di lucro, affiliate a FSN e/o a DSA e/o a EPS e/o CIP, riconosciuti dal CONI;
- C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico);
- enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- enti locali.

Il sostegno agli eventi selezionati può avvenire, utilizzando le risorse stanziare sul capitolo specifico di spesa attraverso:

- contributi a manifestazioni nazionali e internazionali organizzate dalle Federazioni sportive, dalle Discipline sportive associate, dalle Associazioni e Società sportive, riconosciute dal CONI e/o C.I.P. e Comitati appositamente istituiti, nonché da altri Enti pubblici che assegnano titoli sportivi o inserite nei calendari internazionali federali;

- quote di adesione a enti, istituti, associazioni e comitati, ai sensi della l.r. 6/77 sarà possibile per i grandi eventi sportivi internazionali, proposti dagli Enti di cui al punto precedente.

Criteri

I criteri ai quali la Regione si atterrà per valutare e selezionare gli eventi e le manifestazioni sportive da finanziare riguardano:

- a) coinvolgimento di spettatori sul luogo della manifestazione;
- b) inserimento dell'evento nei calendari federali nazionali e internazionali;
- c) assegnazione di titolo sportivo o appartenenza a campionati/coppe federali internazionale;
- d) veicolazione dell'informazione della manifestazione, attraverso i mass-media a diffusione regionale, nazionale e/o internazionale;
- e) riscontro che si tratti di un'iniziativa rilevante per il territorio regionale e la sua promozione;
- f) valorizzazione di infrastrutture e impianti sportivi di livello nazionale e internazionale.

In riferimento ai criteri sopra riportati, le manifestazioni sportive alle quali la Regione Piemonte intende partecipare, sono quelle che hanno una forte valenza promozionale dello sport, forti ricadute sia di immagine e di richiamo dei territori in cui si svolgono e dirette a valorizzare politiche di investimento infrastrutturale attuate o in corso di attuazione.

Contributo.

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati e indispensabili alla realizzazione del progetto nella misura del **50%** delle spese ammissibili per progetto. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad euro **50.000,00**.

Per le località sedi di partenza o arrivo di Tappa del Giro d'Italia di ciclismo potrà essere assegnato un contributo fino ad un massimo del 50% della quota fissa di diritti dovuta al soggetto organizzatore.

Sulla base dei criteri esposti, la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – settore Sport emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.

C) “ SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI DI CARATTERE INTERNAZIONALE, NAZIONALE”

La Regione Piemonte, mediante la concessione di contributi intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. diffondere ed incrementare la pratica sportiva e delle attività fisico-motorie-ricreative rivolte alla generalità dei cittadini;
2. affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale Regione con grande vocazione sportiva;
3. sostenere le capacità tecnico – organizzative del territorio a pianificare e ospitare eventi turistici-sportivi-culturali, ripetibili negli anni;
4. perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
5. valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
6. promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

Soggetti beneficiari:

- federazioni sportive nazionali e internazionali;
- discipline sportive associate nazionali e internazionali;
- enti di promozione sportiva nazionali e internazionali;
- comitati regionali di federazioni sportive, di discipline sportive associate e di enti di promozione sportiva;
- società e associazioni sportive dilettantistiche, costituite senza fini di lucro, affiliate a FSN e/o a DSA e/o a EPS e/o CIP, riconosciuti dal CONI;
- C.I.P. (Comitato Italiano Paraolimpico);
- enti e comitati appositamente costituiti, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- enti locali.

Per “**Manifestazioni Internazionali**” si intendono eventi che prevedano la partecipazione di squadre e/o atleti provenienti da almeno **5 Nazioni** (esclusa l'Italia), svolti nel 2015 e sul territorio piemontese. Le manifestazioni devono essere inserite nel calendario di Federazione.

Contributo.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **20.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad € **10.000,00**.

Per “**Manifestazioni Nazionali**” si intendono eventi, svolti nel 2015 e sul territorio piemontese che coinvolgono almeno atleti e/o squadre provenienti da almeno **5 Regioni**.

Contributo.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **10.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad € **5.000,00**.

Sulla base dei criteri esposti, la Direzione promozione della Cultura, Turismo e Sport – settore Sport emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.

D) “PROGETTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISABILITA’

Lo **sport per i disabili** è una pratica relativamente recente. Il primo a capire l'importanza dell'attività sportiva per persone con disabilità motorie è stato **Ludwig Guttmann**. Nel 1944, all'interno del centro di riabilitazione motoria di Stoke Mandeville, cominciò a organizzare allenamenti specifici per sollecitare la collaborazione attiva dei disabili.

Altra data importante è il **1948**, quando sono stati organizzati i **primi giochi** per atleti disabili a Stoke Mandeville. L'iniziativa ebbe un così grande successo che dal **1960** divennero internazionali. Infatti proprio in quell'anno si tenevano le Olimpiadi a Roma e così vennero organizzate anche le gare per persone con handicap, le prime **Paralimpiadi**.

A oggi l'attività sportiva per disabili è molto diffusa. Sono molte le realtà sportive che organizzano gare e corsi per favorire l'integrazione umana e sportiva degli atleti con disabilità.

L'Amministrazione regionale intende sostenere interventi che promuovono la pratica sportiva e le attività fisico - motorie quale strumento per il miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone con disabilità.

La domanda di contributo può essere presentata solo ed esclusivamente da:

- Società e Associazioni sportive affiliate a Federazioni sportive e/o Discipline sportive Associate e/o ad Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I. e/o C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico).

Contributo.

La spesa ritenuta ammissibile per la partecipazione al bando non può essere inferiore a € **16.000,00**; il contributo sarà concesso nella misura del **50%** della spesa ammissibile. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad € **8.000,00**.

La valutazione del progetto deve essere effettuata in riferimento alle caratteristiche di seguito indicate:

- durata del progetto, con particolare riguardo per quelli che si sviluppano con continuità e, eventualmente, che si ripetono negli anni con successive edizioni;

- azioni comprese nel progetto rivolte in netta prevalenza alle persone diversamente abili, sia pure con l'opportuna partecipazione di praticanti normodotati;
- curriculum del Soggetto sportivo proponente, nello specifico campo dell'attività motoria e sportiva, dedicata ai soggetti diversamente abili;
- curriculum tecnico specialistico degli operatori impegnati;
- rapporto operatori/persone-atleti diversamente abili;
- impiego di strutture speciali – fisse o mobili - all'interno degli impianti sportivi e/o degli spazi utilizzati, che dovranno essere comunque elencati con precisione.

Il progetto non può avere una durata inferiore ai 6 mesi, pena la non ammissibilità.

Sulla base dei criteri esposti, la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – settore Sport emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.

E) PROGETTO STRATEGICO: “LA SCUOLA E GLI SPORT INVERNALI”

Il progetto è finalizzato alla divulgazione degli sport invernali e del territorio montano. Tale progetto deve sostenere i valori etici, formativi, educativi e di benessere psico-fisico dello sport, favorire la corretta pratica sportiva dei giovani in età scolare, conciliare la pratica sportiva agonistica e la formazione di atleti di buon livello tecnico con gli obblighi scolastici.

Il contributo sarà commisurato ai costi direttamente correlati e indispensabili alla realizzazione del progetto nella misura del **70%** delle spese ammissibili per il progetto. Si precisa che il contributo regionale non potrà essere superiore ad € **100.000,00**.

Le domanda di contributo devono riguardare l'iniziativa svoltasi, o comunque avviatesi, nell'anno 2015.

Sulla base dei criteri esposti, la Direzione promozione della Cultura, Turismo e Sport – settore Sport emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.

INDICAZIONI GENERALI.

Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo, che potrà riguardare liberamente a scelta le diverse linee di intervento sopradescritte.

I contributi concessi sono cumulabili con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con altri provenienti dalla stessa Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

Le istanze devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport.

I beneficiari sono tenuti alla presentazione della domanda con le seguenti modalità:

- a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 e della Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 1, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” al seguente indirizzo di posta: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it nel qual caso farà fede la data di ricevimento dell'istanza all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale.

Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare i modelli utili alla presentazione delle domande. La domanda dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione. La modulistica sarà reperibile, sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Le risorse necessarie per il finanziamento delle azioni comprese nel presente Piano di interventi 2015 saranno definite nella loro entità complessiva sulla base delle disponibilità relative all'esercizio finanziario 2015.

Entro 120 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande dovrà concludersi il procedimento amministrativo con l'approvazione degli elenchi dei soggetti giuridici ammessi a contributo e non.

Il termine può essere sospeso per un periodo non superiore a 30 giorni, qualora sia necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande sarà comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo.

Il contributo sarà assegnato, rendicontato e liquidato nel rispetto della D.G.R. n. 18-1800 del 4/04/2011 relativa ai criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010-2011 dalla Direzione della Promozione della Cultura, Turismo e Sport e s.m.i.

Le eventuali economie nelle varie linee di intervento potranno essere utilizzate per effetto di variazioni compensative tra le stesse.

Il Settore Sport, verificata l'idoneità dei soggetti richiedenti e la sussistenza dei requisiti relativi all'evento, predispone la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo.

I beneficiari di contributo devono eseguire i pagamenti tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario indicato sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modello di rendicontazione), anche se usato per altri finanziamenti. E' consentita l'adozione di strumenti di pagamento differenti dal bonifico bancario o postale, purché siano strumenti idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.

ASSE 2: Progetti di impiantistica sportiva di rilevanza nazionale e internazionale

Il **Piano annuale di intervento per l'impiantistica sportiva per l'anno 2015** è finalizzato a promuovere e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva nella Regione Piemonte.

Tipologia di intervento.

Il Piano annuale 2015 individua, due Azioni di intervento, che ne precisa i contenuti, finalizzato in particolare:

- Impiantistica sportiva per progetti indispensabili all'organizzazione di grandi eventi sportivi già inseriti nei calendari federali.

Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente *Piano 2015* sono i seguenti:

- Comuni;
- Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI;

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive, devono avere la piena disponibilità dell'immobile e/o area (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni a decorrere dal 1° gennaio 2015. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Azione 1

Manutenzione straordinaria di impianti sportivi al fine di sostenere i ritiri pre-campionato di squadre di livello nazionale ed internazionale di diverse discipline sportive.

Modalità ed Entità dei contributi.

A favore dei soggetti sopra è concesso il seguente contributo:

- sarà concesso un contributo in conto capitale fino al 70% con un limite massimo di contribuzione di **€20.000,00=** .

I lavori devono essere realizzati nell'arco temporale aprile/ottobre 2015.

Azione 2

Ristrutturazione, adeguamento, miglioramento funzionale degli impianti sportivi atti a consentire lo svolgimento di campionati e manifestazioni sportive di rango nazionale ed internazionale già inseriti nei calendari federali. Con particolare attenzione alle manifestazioni acquatiche.

- sarà concesso un contributo in conto capitale fino al 70% con un limite massimo di contribuzione di **€100.000,00=** .

I lavori devono essere realizzati assolutamente nell'arco temporale maggio/dicembre 2015. Eventuali proroghe, motivate da eventi imprevedibili, devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Sport della Regione Piemonte.

Numero presentazione domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

Funzionalità degli interventi.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente Piano 2015 dovranno inderogabilmente costituire, in relazione a ciascuna Azione di riferimento, "lotti di intervento funzionali", ovvero dovranno garantire che l'intero impianto o, una o più parti autonome di esso, siano utilizzabili a norma. I progetti proposti dovranno essere redatti ed approvati almeno a livello preliminare.

Parametri generali di valutazione.

I parametri generali di valutazione attraverso i quali saranno valutate le domande di intervento presentate ai sensi del presente Piano 2015, sono i seguenti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Misura e dell'Asse di riferimento;
- adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento;
- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- livello di elaborazione progettuale;
- stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto;
- fondatezza dei costi;

- plausibilità del Piano finanziario;
- validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi) ;
- capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" con finalità sportiva.

Obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario.

Vista la necessità e l'importanza che il C.O.N.I., attraverso le sue strutture tecniche, analizzi e dia il proprio parere favorevole sul progetto prima che l'intervento venga realizzato e per finalizzare meglio l'iniziativa nel rispetto delle normative vigenti del C.O.N.I., occorre che il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, sia presentato al CONI di competenza, entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale.

Presentazione delle domande.

- Per l'Azione 1) sulla base dei criteri esposti la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport, emanerà apposito bando ad evidenza pubblica.
- Per l'Azione 2) le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport. Con determinazione dirigenziale si provvederà ad approvare il relativo "Modello di domanda – 2015" e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stesse.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport e corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile, a seguito della pubblicazione dell'"Invito a presentare i progetti – anno 2015" sul B.U.R., sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/sport.

Le domande di contributo dovranno essere inoltrate alla Regione Piemonte - Direzione della Promozione Cultura, Turismo e Sport – Settore Sport - Via Avogadro 30, 10121 – Torino, mediante P.E.C. (Posta Elettronica Certificata).

Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie di idoneità.

Le domande presentate in attuazione del Piano di interventi 2015 saranno oggetto:

- di verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità al Piano 2015;
- di valutazione di merito.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel presente Piano annuale 2015 mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione di graduatorie aperte delle domande idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo da concedere in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

Tempi per la formazione delle graduatorie e individuazione dei beneficiari.

Le graduatorie relative alle domande idonee sono approvate, con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno altresì stabiliti i tempi per l'avvio e la conclusione degli interventi, nonché le modalità attuative per la gestione dei contributi assegnati.

L'esito finale della valutazione e l'eventuale ammissibilità al contributo saranno comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

Erogazione dei contributi.

I contributi possono essere erogati a fine lavori, in un'unica soluzione nonché rapportati alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

Rispetto e obblighi.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Varianti.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte – Settore Sport che provvederà in merito, entro 30 giorni dalla proposta.

PROGETTI EUROPEI

La Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport promuove inoltre progetti europei che intervengano sulle tematiche presenti nel presente piano al fine di svilupparle ulteriormente, di creare reti di istituzioni che perseguono tali fini, di definire modelli da applicare alle proprie attività, con particolare riferimento all'efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva pubblica